

Università di Udine

Niente elezioni, rettore in carica sino al 2013

Il rettore dell'università di Udine, Cristiana Compagno, resterà in carica sino al 2013. La scadenza naturale del mandato triennale, con nuove elezioni, sarebbe stata il giugno 2011. La proroga è stata decisa dal ministro Gelmini per consentire che la riforma statutaria degli atenei venga effettuata in un clima non elettorale.

È il comma 9 dell'articolo 2 della riforma Gelmini a stabilire la proroga. Cita infatti: «Il mandato dei rettori in carica al momento dell'adozione dello statuto (...) è prorogato sino al termine dell'anno accademico successivo. Sono comunque fatte salve le scadenze dei mandati in corso previste alla data dell'elezione dei rettori eletti, o in carica, se successive al predetto anno accademico. Il mandato dei rettori i quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono stati eletti ovvero stanno espletando il primo

mandato è prorogato di due anni e non è rinnovabile». È questo, appunto, il caso del rettore dell'ateneo friulano.

Una norma, dunque, che "stabilizza" i rettori in carica in cambio del loro impegno a realizzare la riforma dello statuto degli atenei. Statuto che dovrà essere riscritto entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della riforma, quindi sarà inviato al ministero che avrà due mesi di tempo per la validazione. «Il cambio dello statuto – spiega la stessa Compagno – riguarderà l'organizzazione e gli organi di governo nel rispetto di due principi. Primo: l'autonomia statutaria. Secondo: il rispetto dei principi di semplificazione, efficacia, efficienza e trasparenza dell'attività dell'ateneo. Il cambio di statuto sarà realizzato da un'apposita commissione di 15 saggi presieduta dallo stesso rettore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA